



BRESSANONE

E-mail bressanone@altoadige.it • Telefono 0471.904111 • Fax 0471.904295 • Abbonamenti 0471.081120 • Pubblicità 0471.307900



• Alcuni dei protagonisti della dimostrazione organizzata ieri in piazza Duomo davanti all' Agenzia delle entrate (foto De Villa)

Agenzia entrate, gli addetti: «Servono 100 assunzioni»

La protesta in piazza Duomo. Ieri mattina l'assemblea per denunciare i disagi dei lavoratori «Carichi di lavoro non commisurati al personale: si riflettono in disservizi e ritardi per gli utenti»

FABIO DE VILLA

BRESSANONE. Gli impiegati e gli addetti dell' Agenzia delle Entrate dell' Alto Adige hanno dato vita ieri mattina a un' assemblea sindacale davanti alla sede brisinese in piazza Duomo. Una quindicina di dipendenti hanno raccolto l' invito delle organizzazioni sindacali e, dalle 11.30 alle 13, si sono ritrovati all' ingresso dell' Agenzia dove hanno incontrato e spiegato a cittadini e passanti le ragioni della protesta, sostanzialmente riferita «alla scarsità di personale rispetto ai carichi di lavoro - hanno spiegato i rappresentanti del personale, in stato di agitazione dalla fine del 2018 - una situazione che si riflette in disagi per i lavori e in disservizi e ritardi negli adempimenti burocratici per i

contribuenti e in genere gli utenti allo sportello».

E, infatti, la manifestazione è servita anche «per solidarizzare con i contribuenti». «Siamo di fronte a una drammatica carenza di organico - ha detto il funzionario Cgil Andreas Unterkircher - La situazione porta disagi ai dipendenti, impegnati in doppi turni, con carichi di lavoro non commisurati al personale

HANNO DETTO



«Se in Alto Adige consideriamo i servizi pubblici ottimali, non possiamo poi trovarci in situazioni simili
Andreas Unterkircher

in servizio e stress di lavoro correlato. E porta disservizi per gli utenti. Come è possibile, ad esempio, dover aspettare fino a 8 anni per avere un atto di riscossione? Se in Alto Adige consideriamo i servizi pubblici un fiore all'occhiello, non possiamo poi trovarci in situazioni simili. Per questo - ha continuato Unterkircher - chiediamo 100 nuove assunzioni, anche attingendo alla mobilità intercompartimentale con nuovi dipendenti provenienti dalla provincia o da altri enti».

Di parere analogo i rappresentanti di Uil e Flp, che hanno sottolineato «il profondo malessere e il disagio tra dipendenti, con pregiudizio della salute, della tranquillità e dell'equilibrio che deve poter accompagnare l'azione dei dipendenti sul posto di lavoro. Le condizioni di la-

voro - hanno detto - determinano nei lavoratori l'angoscia di sbagliare in attività istituzionali che richiedono elevata professionalità e impegno, alimentando l'ansia che nel tempo può provocare malattie e stress-lavoro correlato. Non dimentichiamoci poi della carenza nel fornire risposte soddisfacenti in termini di servizi generali ai contribuenti. Pertanto chiediamo un direttore a tempo pieno e in regola con la turnazione per l'anticorruzione, lo spostamento del lavoro telematico, un piano straordinario di assunzione con incentivo per chi è disposto ad andare a Bolzano e una deroga al patentino di bilinguismo per le nuove assunzioni. Se non avremo risposte, continueremo con altre azioni adeguate verso la risoluzione delle criticità trattate».

Piano per tagliare le 35 mila auto che entrano in città



• L'intervento di Patrick Kofler (Helios, foto Campagnoli)

Serata al Forum.

Presentati studio e prospettive relativi alla mobilità a Bressanone

TIZIANA CAMPAGNOLI

BRESSANONE. Oltre 35 mila veicoli al giorno in ingresso a Bressanone, il 60% di turisti che arriva in città in auto. Questi solo alcuni numeri relativi ai rilievi eseguiti dalla ditta Netmobility per conto della ditta Helios e del Comune in vista dell'elaborazione del primo Piano strategico della mobilità a Bressanone.

La prima serata informativa, organizzata al Forum per illustrare ai cittadini i risultati dei rilievi e ascoltare le loro proposte, ha riunito un centinaio di persone e ha offerto tanti spunti che ora verranno approfonditi per arrivare in novembre alla presentazione del Piano.

Il team di ingegneri della Netmobility di Verona lo scorso autunno ha raccolto diversi dati su traffico, numero e utilizzo dei posti auto, trasporto pubblico, piste ciclabili, statistiche sugli incidenti e dati sui pendolari. La Helios li elaborerà assieme ad un gruppo di 40 esperti e i risultati, integrati dalle proposte dei cittadini, saranno contenuti nel Piano. «La popolazione di Bressanone e del comprensorio è in aumento e quindi aumenta anche il traffico - ha spiegato Patrick Kofler di Helios - Ogni giorno a Bressanone si registrano 35 mila ingressi, di cui 20 mila lungo la statale e 10 mila lungo la tangenziale. Il punto più critico è viale Mozart con 14 mila passaggi al giorno. Il traffico nella zona si genera tra il 40 e il 60% proprio a Bressanone. Gli incidenti stradali tra il 2014 ed il 2018 sono stati 44, con un morto e 51 feriti, il 70% si è verificato nel centro abitato, con un costo sociale di 16 milioni di euro (quindi interventi per aumentare la sicurezza sulle strade); il 60% dei turisti arriva a Bressanone in auto, in estate il 65% e in inverno l'87%, e quindi occorre pensare a idee e proposte per spingere gli



• L'assessore Thomas Schraffl

ospiti a venire a Bressanone con i mezzi pubblici o, se arrivano in auto, a utilizzare quei mezzi pubblici».

Una seconda serata informativa è prevista a novembre, quando verrà presentato il Piano strategico di mobilità che poi permetterà all'amministrazione comunale di agire con interventi mirati.

«Il piano urbano della mobilità sostenibile si fonda su direttive europee e nazionali e serve per elaborare una visione integrata della mobilità nel medio-lungo periodo (10 anni) - ha sottolineato l'assessore Thomas Schraffl - Tutti i comuni con più di 100.000 abitanti devono per legge munirsi di questo piano, ma noi eravamo e siamo convinti che anche Bressanone abbia bisogno di un documento strategico per affrontare, nel prossimo futuro, le sfide in termini di mobilità e di sviluppo urbano, anche per venire incontro alle crescenti esigenze dei cittadini e assicurare così la migliore qualità di vita a Bressanone».

«La mobilità incide a fondo sulla nostra qualità di vita - ha aggiunto il sindaco Peter Brunner - Sono felice che al Forum siano intervenuti tanti brisinesi, perché in questa fase la collaborazione dei cittadini è fondamentale per la stesura di un piano urbano della mobilità sostenibile che miri a incanalare le esigenze presenti e future in tema di mobilità e definisca azioni per migliorare la qualità di vita a Bressanone e nelle aree limitrofe».

Oggi in centro a Bressanone

Giovedì grasso, sfilano anche le scuole

BRESSANONE. Il lungo programma carnevalesco curato e predisposto dalle associazioni brisinesi prosegue oggi alle ore 9 con la grande Sfilata delle scuole per le vie del centro storico. Per l'occasione saranno organizzati due percorsi distinti che si uniranno poi in piazza Maria Huber. Il ritrovo delle scuole a nord sarà davanti alla Caserma dei Carabinieri di via Tratten alle 8.30. Per le scuole a sud di Bressanone invece, il ritrovo sarà alle scuole Rosmini alla stessa ora.

I due cortei raggiungeranno

Piazza Maria Huber e si uniranno con il carro allegorico del Circolo Don Bosco. Percorrendo insieme i Bastioni Maggiori e Minori, Porta Croce, Portici Minori e Maggiori, i due cortei arriveranno infine in Piazza Duomo per arrivare sotto le finestre del municipio per il tradizionale lancio delle caramelle da parte dell'assessore Paula Bacher.

Lo stesso programma sarà proposto anche per la sfilata anche alle scuole dell'infanzia con le stesse modalità alle ore 10. Le manifestazioni del Carnevale di Bressanone proseguiranno poi

domani, venerdì 21 febbraio, dalle ore 15 alla casa del Vke. Lunedì 24 febbraio si festeggerà invece al palazzo del ghiaccio di Bressanone. Il gruppo dell'Wsv Brixen sezione Pattinaggio Artistico proporrà giochi e animazione con l'elezione della maschera più bella. Il sabato di Carnevale si aprirà con la Mascherissima alle ore 16 al Teatro Don Bosco, che è giunta ormai alla sua quarta edizione, con gli sketch comici di cabaret, giochi e balli. Non mancherà anche qui il momento più atteso dai bambini, ovvero l'elezione del-

la Maschera più bella. Sabato, alle ore 20, nella sala del Centro Giovani Connection il Boedo Tango organizza la Chacarrera, seguita dalla Milonga di Carnevale. L'associazione Ballo, sempre sabato alle ore 20 alla Mensa di via Dante, organizza il «Ballo in Maschera» aperto ai soci: anche qui gli amanti del ballo potranno scatenarsi e divertirsi. Alle ore 20.30, al teatro Don Bosco, la Filodrammatica Don Bosco porterà in scena una commedia brillante in due atti di Daniele Mosconi dal titolo «Per un pugno di finferle». **F.D.V.**